

Telefonate: 200-351, 2, 3, 4
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Il cronista riceve tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20

LA CARENZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELLA CITTÀ

Migliorare le misure di emergenza per dare acqua anche alle zone alte

Numerose utenze all'asciutto anche nelle ore di turno — Provvedere alla permanenza fissa delle autocisterne nelle zone che non hanno acqua

Nonostante l'annuncio dei turni da parte dell'ACEA, nelle zone alte della città, soprattutto, l'acqua è mancata e continua a mancare anche nelle ore in cui era stato viceversa annunciato che vi dovesse essere. A Monte Mario, sulla Cassia, a Monteverde Nuovo, e nelle zone alte della città e in particolare nelle abitazioni degli ultimi piani, l'acqua arriva con alcune ore di ritardo rispetto ai turni stabiliti e in molte case non arriva affatto. I giornali si sono fatti portavoce di queste proteste, e l'ACEA ha diramato ieri un comunicato di risposta che merita alcune considerazioni, ma di cui sarà bene prima riferire il testo integrale. Dice il comunicato dell'ACEA:

Tutti gli utenti sanno che la azienda comunale può provvedere in casi di necessità a interventi eccezionali mediante autocisterne. Ebbene, l'ACEA non attenda che squilibri il telefono per intervenire nelle zone rimaste all'asciutto, ma provveda, per tutto il periodo del rimanente dei 20 giorni di penuria, al dislocamento permanente di cisterne nelle zone alte della città e in ogni quartiere. In quelle zone che presentano uguali difficoltà. Se è difficile che l'acqua arrivi ai piani alti, sarà più facile che la

acqua giunga al livello stradale. Ieri, intanto, è continuata la polemica sulla opportunità dei lavori attualmente in corso. Come è noto, era stato rivoltato qualche appunto sul carattere di questi lavori. Si diceva, in sostanza, che la sospensione del lavoro avrebbe potuto essere evitata se alla riparazione si fosse provveduto in modo diverso. Si era anche accusata l'ACEA di aver ritardato le opere di riparazione e di avere detto il falso quando si era affermato che il guasto fu scoperto solo nel corso di una indagine svolta nell'istesso giorno. A questo proposito, il direttore dell'azienda comunale, Pier Luigi Verducci, direttore dell'azienda comunale, con una dichiarazione all'agenzia Italia ha precisato che il guasto fu scoperto il 28 ottobre, mentre l'indagine sulla quale si sventicava l'una e l'altra cosa.



I LAVORI AL PESCHIERA — Proseguono regolarmente i lavori per la riparazione della galleria dell'aquedotto. Secondo le previsioni essi avranno termine fra 20-25 giorni

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Colpi l'amico per poche migliaia di lire spinto al delitto dall'estremo bisogno

- Penosa vicenda di un operaio disoccupato comparso in Assise per rapina. Commosso deponendo dell'aggressore: non volle i soldi che i familiari dell'imputato gli portarono per risarcirlo. Pensò che sarebbero serviti più a loro che a sé. Mite condanna.
- Oggi in tribunale torna il processo per la querela di Trizzino contro un settimanale. La causa nacque da un articolo sull'invenzione del «impenaggio per siluri». La pubblicazione fu ritenuta dal Trizzino lesiva della propria onorabilità.

Una vicenda amaramente drammatizzata è tornata alla ribalta nell'aula della Sezione della Corte d'Assise. Il fatto che avvenne nella primissima mattina, la più oscura scorse non suscitò molto rumore e vasto interesse. Probabilmente i nostri colleghi della «cronaca nera» dedurrano ad esso una quarta ipotesi per un delitto. E in verità, sul momento, la cosa non meritava di più. L'amato retroscena umano di quello episodio è un raitale completo dell'operaio disoccupato Arnaldo Nucetelli contro un altro operaio, Emilio Torolacci, è venuta alla luce durante il processo in Corte d'Assise e non soltanto per la commossa arguzia dell'avv. Ada Picciotto bensì soprattutto per un articolo della due personaggi della giustizia: il rapinatore e l'aggressito.

Il pensiero assillante della sua miseria e del figlio malato, la balza nell'aula della Sezione della Corte d'Assise. Il fatto che avvenne nella primissima mattina, la più oscura scorse non suscitò molto rumore e vasto interesse. Probabilmente i nostri colleghi della «cronaca nera» dedurrano ad esso una quarta ipotesi per un delitto. E in verità, sul momento, la cosa non meritava di più. L'amato retroscena umano di quello episodio è un raitale completo dell'operaio disoccupato Arnaldo Nucetelli contro un altro operaio, Emilio Torolacci, è venuta alla luce durante il processo in Corte d'Assise e non soltanto per la commossa arguzia dell'avv. Ada Picciotto bensì soprattutto per un articolo della due personaggi della giustizia: il rapinatore e l'aggressito.

A questo punto l'imputato si è interrotto guardandosi le mani aperte. Ha agitato con voce lentissima: «Non è per scusarmi... Ma ero assillato dal bisogno di mia moglie, dalla malattia del piccolo, dalla mancanza di soldi...» e mi portarono i soldi per risarcirmi del danno. Li rifiutai. Non li volli pensando al figlio malato. Certo, non sarebbe stato un loro modo di più che a me...» Il minuscolo fatto di «cronaca nera» a questo punto assume un più alto e inquietante rilievo.

Non meno drammatica è stata la deposizione dell'aggressito, «Vomero a casa mia i parenti dell'imputato, mi fecero un favore e mi portarono i soldi per risarcirmi del danno. Li rifiutai. Non li volli pensando al figlio malato. Certo, non sarebbe stato un loro modo di più che a me...» Il minuscolo fatto di «cronaca nera» a questo punto assume un più alto e inquietante rilievo.

ANCORA UNA SCIAGURA IN UN CANTIERE DI VIA FORTE BOCCA

Un edile al primo giorno di lavoro si sfracella al suolo da 14 metri

Il poveretto, che stava demolendo una impalcatura, è precipitato dal terzo piano ed è morto alla clinica «San Carlo» — Le indagini dei carabinieri

Un mortale infortunio sul lavoro si è verificato ieri pomeriggio in un edificio in costruzione in via Forte Boccea. Un giovane edile, alla sua prima giornata di lavoro dopo mesi di disoccupazione, è precipitato al suolo da 14 metri di altezza ed è morto all'ospedale di Santo Spirito. Sull'accaduto è stata aperta una rigorosa inchiesta.

Subito, intorno al corpo esanime del poveretto si sono precipitati i compagni di lavoro, che hanno tentato di prodargli i primi soccorsi. Quindi è stata fermata un'auto di passaggio, che era guidata dal signor Vincenzo Sansone, di 31 anni, abitante in via Federico Borromeo 38, e lo Zaccagnini è stato velocemente trasportato alla clinica San Carlo. Qui i sanitari, dopo averlo sottoposto ad un difficile intervento chirurgico al cranio, non hanno disposto il ricovero in corsia con prognosi riservata. Purtroppo, circa un'ora dopo, l'edile ha cessato di vivere. Il cadavere è stato trasferito all'obitorio a disposizione dell'Autorità Giudiziarie.

Il giovane operaio che ha perduto tutto tragicamente era — come abbiamo detto — da mesi disoccupato e quella di ieri era la sua prima giornata di lavoro presso l'impresa di via Forte Boccea. Il muratore Armando Pizzicelli di 49 anni, abitante in via Piemonte 45, è stato ricoverato al Policlinico in osservazione. Alle ore 8,15 il Pizzicelli mentre lavorava nel cantiere della ditta Pistacchi sito in via Mario Musco, è rimasto vittima di un infortunio sul quale la polizia sta conducendo alcuni accertamenti.

Il poveretto, che stava demolendo una impalcatura, è precipitato dal terzo piano ed è morto alla clinica «San Carlo» — Le indagini dei carabinieri

Mammucari sottolinea l'interesse della Provincia per le Olimpiadi

I giochi internazionali possono favorire lo sviluppo di numerosi comuni. Presentata una mozione - Nuovi interventi nella discussione sul bilancio

Il Consiglio provinciale, nella riunione di ieri, ha proseguito l'esame del bilancio preventivo per l'anno in corso. È stata inoltre discussa una interessante mozione riguardante le attrezzature da allestire in occasione delle Olimpiadi di Innes, in provincia di Udine. La mozione, presentata dal consigliere provinciale Mammucari, è stata approvata con unanime consenso. Il consigliere Mammucari ha sottolineato l'importanza di queste attrezzature, che non solo servono per ospitare le gare, ma anche a migliorare l'aspetto urbanistico e turistico della zona. Ha inoltre sottolineato l'interesse della Provincia a sostenere queste iniziative, che possono favorire lo sviluppo di numerosi comuni.

Il consigliere provinciale Mammucari ha sottolineato l'importanza di queste attrezzature, che non solo servono per ospitare le gare, ma anche a migliorare l'aspetto urbanistico e turistico della zona. Ha inoltre sottolineato l'interesse della Provincia a sostenere queste iniziative, che possono favorire lo sviluppo di numerosi comuni.

Il consigliere provinciale Mammucari ha sottolineato l'importanza di queste attrezzature, che non solo servono per ospitare le gare, ma anche a migliorare l'aspetto urbanistico e turistico della zona. Ha inoltre sottolineato l'interesse della Provincia a sostenere queste iniziative, che possono favorire lo sviluppo di numerosi comuni.

10 seggi per la CGIL ai Mercati Generali

E' stata eletta la C.I. aziendale — 700 lavoratori facchini hanno votato per la lista unitaria

Una significativa affermazione è stata riportata dalla CGIL nelle elezioni per il rinnovo della Commissione interna aziendale dei mercati generali. Alla lista unitaria, infatti, hanno dato il loro voto 700 facchini dei 900 che hanno partecipato alla votazione.

Si sono concluse ieri le elezioni della Commissione interna aziendale della ditta De Vecchis che svolge lavori di pulizia ai Depositi locomotive di S. Lorenzo. Le elezioni si sono svolte su lista unica. Sono risultati eletti tre lavoratori iscritti alla CGIL.

Si sono concluse ieri le elezioni della Commissione interna aziendale della ditta De Vecchis che svolge lavori di pulizia ai Depositi locomotive di S. Lorenzo. Le elezioni si sono svolte su lista unica. Sono risultati eletti tre lavoratori iscritti alla CGIL.

Si sono concluse ieri le elezioni della Commissione interna aziendale della ditta De Vecchis che svolge lavori di pulizia ai Depositi locomotive di S. Lorenzo. Le elezioni si sono svolte su lista unica. Sono risultati eletti tre lavoratori iscritti alla CGIL.

Sorprende un ladro in una stanza intento a trafugare dei preziosi

Lo sconosciuto è riuscito a fuggire calandosi con una corda da una finestra e ad impadronirsi di un milione di gioielli

La scorsa notte la signora Zenilde Toti, rineciando nella sua villa, sita in via delle Terme Deciane 26, ha avuto la spiacevole sorpresa di trovare in porta della sua camera da letto un ladro intento a trafugare dei preziosi. Il ladro, che si era calato da una finestra, era riuscito a fuggire calandosi con una corda da una finestra e ad impadronirsi di un milione di gioielli.

La scorsa notte la signora Zenilde Toti, rineciando nella sua villa, sita in via delle Terme Deciane 26, ha avuto la spiacevole sorpresa di trovare in porta della sua camera da letto un ladro intento a trafugare dei preziosi. Il ladro, che si era calato da una finestra, era riuscito a fuggire calandosi con una corda da una finestra e ad impadronirsi di un milione di gioielli.

La scorsa notte la signora Zenilde Toti, rineciando nella sua villa, sita in via delle Terme Deciane 26, ha avuto la spiacevole sorpresa di trovare in porta della sua camera da letto un ladro intento a trafugare dei preziosi. Il ladro, che si era calato da una finestra, era riuscito a fuggire calandosi con una corda da una finestra e ad impadronirsi di un milione di gioielli.

E' accaduto

Donne, eterni dei

Da che mondo è mondo le donne, con il solito ausilio della fantasia degli uomini, hanno dettato le immagini più soavi. I versi, dipinti, romanzi, melodie sono stati accumulati per celebrare le grazie muliebri, per fare delle donne (eterni dei) creature angeliche, di sogni, di un mondo dove non esiste il male. Il meccanico Mario Di Giambattista, lungo i suoi trentasei anni di vita, non ha mai scritto una rima né impuginato un pennello: del fascino femminile, però, è stato sempre concitato cultore.

una giovinetta che si era appena parata non per cogliere un'occasione, «No, una donna non può essere», ha pensato il meccanico nel suo canzoncino, melodie sono stati accumulati per celebrare le grazie muliebri, per fare delle donne (eterni dei) creature angeliche, di sogni, di un mondo dove non esiste il male. Il meccanico Mario Di Giambattista, lungo i suoi trentasei anni di vita, non ha mai scritto una rima né impuginato un pennello: del fascino femminile, però, è stato sempre concitato cultore.

La spia Carlo Del Re radiato dall'albo dei commercialisti

Il Consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti di Roma e del Lazio, su parere della speciale commissione di disciplina, nella riunione tenuta lunedì scorso, alla unanimità ha deliberato la radiazione dal proprio albo, del dott. Carlo Del Re per gli stessi motivi per i quali è stato radiato dall'Albo degli avvocati, cui il Del Re pure apparteneva.

CONCLUSA DALLA POLIZIA L'OPERAZIONE "FURTO DI AUTOTRENI"

L'impressionante attività della banda delle 1000 auto

Il diplomando in ragioneria Giuseppe Colanelli di 23 anni, arrestato con Ladislao Brandi di 22 anni e Giovanni Pannelli di 23 anni, era l'ultimo della banda delle mille macchine rubate. Il Brandi era lo stesso che aveva rubato le auto mobili trafugate ed il compito del Pannelli nell'organizzazione consisteva essenzialmente nel prestare la sua forza fisica ogni volta che era necessario. La chiave oltre che guardia del corpo del «capo». Quarto componente della «banda» era Pietro Mauri arrestato ieri, proprietario di un ufficio con deposito in una villa nei pressi del Velodromo Appio.

Il diplomando in ragioneria Giuseppe Colanelli di 23 anni, arrestato con Ladislao Brandi di 22 anni e Giovanni Pannelli di 23 anni, era l'ultimo della banda delle mille macchine rubate. Il Brandi era lo stesso che aveva rubato le auto mobili trafugate ed il compito del Pannelli nell'organizzazione consisteva essenzialmente nel prestare la sua forza fisica ogni volta che era necessario. La chiave oltre che guardia del corpo del «capo». Quarto componente della «banda» era Pietro Mauri arrestato ieri, proprietario di un ufficio con deposito in una villa nei pressi del Velodromo Appio.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI
A.A. APPROPFITTA Grandiosa avendone mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Via Salaria 121. Tel. 4711.

2) OCCASIONI
Tenerlo. Non sapete vincere? Servite al geometra Litu ed egli vi aiuterà Sapete vincere? Scrivete al geometra Litu ed egli vi aiuterà. Via Ricasoli 10. Tel. 4711.

ANNUNCI SANITARI
Studio medico
ESQUILINO
VENEREE Cure premenstruali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine

LABORATORIO
ANALISI MICROSCOPICHE
Via Carlo Alberto, 43 (S. Stefano)
Tel. 4711 - 4712

ENDOCRINE
Studio Medico per la cura delle «sue» disfunzioni e debolezze sessuali di origine renale, pituitaria, endocrina, ecc. (deficienze ed anomalie sessuali) Visite premenstruali. Dott. P. M. Via Salaria 121. Tel. 4711 - 4712. Orario 9-12, 15-18 e per appuntamento. Tel. 4711 - 4712 (Aut. Comm. Roma 16019 del 23 ottobre 1956).

CESARI Corso Vitt. Em. 251
CALZATURE (Chiesa Nuova)
PER 10 GIORNI
SVENDITA di SALDI
Occasioni uniche per Uomo, Donna e Bambini